



www.sovritalia.com

BOZZA IPOTESI REVISIONE DELLE CARRIERE DEL PERSONALE DEL COMPARTO SICUREZZA-DIFESA

SOVRITALIA DICE NO

Letta la bozza di ipotesi di revisione delle carriere del personale del comparto sicurezza-difesa, l'associazione SOVRITALIA, cui fanno parte i Sovrintendenti Vincitori di Concorso, ritiene tale bozza

INACCETTABILE

dove prevede l'istituzione del ruolo unico Agenti - Assistenti e Sovrintendenti e quindi l'eliminazione del ruolo Sovrintendenti senza una previsione di norma transitoria a tutela degli attuali Sovrintendenti ed in particolare per quelli vincitori di concorso.

In netta antitesi con il fine enunciato dalla medesima bozza (ovvero quello di incrementare la funzionalità delle Forze armate e di polizia per l'assolvimento delle peculiari attribuzioni, anche mediante la razionalizzazione, l'ottimizzazione delle risorse disponibili, la valorizzazione del personale e delle relative professionalità ed anzianità di servizio) **si vorrebbe dequalificare il ruolo dei Sovrintendenti, eliminandone il Ruolo senza, come detto, alcuna previsione di norme transitorie a salvaguardia del personale inquadrato nel ruolo stesso.**

L'unica norma transitoria di tutela per gli attuali Sovrintendenti a seguito di siffatta ipotesi è quella di una previsione di transito al ruolo degli Ispettori per il personale che ha avuto già accesso al ruolo Sovrintendenti, in particolar modo per chi ha avuto accesso al ruolo mediante superamento di selezioni concorsuali per esami e/o titoli, considerando inoltre, ai fini della progressione di carriera, le anzianità effettive e giuridiche pregresse nelle singole qualifiche dell'attuale ruolo.

Si consideri inoltre che agli appartenenti alla Polizia di Stato e in modo particolare ai Sovrintendenti, per oltre 18 anni, è stata negata l'opportunità di progressione verticale, impedendo di fatto di poter accedere al ruolo superiore degli Ispettori in quanto non sono mai stati indetti concorsi interni per l'accesso a quel ruolo. Pur essendoci una carenza d'organico, nel ruolo degli Ispettori, di circa 10.000 (dieci mila).

Ci sono voluti oltre 18 anni di attesa prima dell'indizione di un concorso interno per l'accesso al ruolo degli Ispettori (settembre 2013).

Ma, oltre al danno la beffa! Soli 1.400 posti. E gli altri 8.500 posti? Che fine faranno? Non sarebbe il caso di colmarle richiedendo l'opportunità di indire un concorso straordinario per i posti vacanti nel ruolo di Ispettore, con le medesime procedure semplificate utilizzate nell'ultimo concorso per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendente?

Nella citata bozza, al punto 2) lettera b) si legge : “riguardo la revisione del ruolo degli Ispettori viene riportata l'eventuale riduzione dell'attuale dotazione organica complessiva del ruolo, per compensare la dotazione organica del nuovo ruolo direttivo”.

Potrebbe significare che si vorrebbe sacrificare questi 8500 posti da Ispettore per compensare la dotazione organica del nuovo ruolo direttivo?

Al limite dell'offensivo è la previsione della norma transitoria che introduce il “contentino” puramente economico dell'incremento dell'assegno, riassorbibile peraltro, pari al due per cento del parametro di godimento al personale attualmente appartenente al ruolo dei sovrintendenti.

Alla luce di quanto esposto, l'associazione SOVRITALIA, ritiene, al pari di quanto letto nelle comunicazioni della maggior parte delle OO.SS in indirizzo, che l'attuale bozza di ipotesi di revisione delle carriere del personale del Comparto Sicurezza-Difesa INCOMPLETA E, NELLO SPECIFICO, LESIVA DELLE LEGITTIME ASPETTATIVE DEL PERSONALE DEL RUOLO SOVRINTENDENTI, E IN PARTICOLARE DEI SOVRINTENDENTI VINCITORI DI CONCORSO, CHIEDE CHE LA DISCUSSIONE DEL 14 p.v. PORTI ALL'INTRODUZIONE DEGLI INDISPENSABILI CORRETTIVI O, IN ALTERNATIVA, AD UN PARERE NEGATIVO DA PARTE DI TUTTE LE OO.SS. DELLA POLIZIA DI STATO.

IL PRESIDENTE E LA SEGRETERIA NAZIONALE
DI SOVRITALIA